

Liceo Morgagni di Roma

DOCUMENTO DI CLASSE

cl. 3 sez.A

Profilo culturale, educativo e professionale:

LICEO SCIENTIFICO

(Rif. Norm. All. A e F del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89)

LINEE DI PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE a.s. 2025-2026

Consiglio di Classe

| Docente | Disciplina | Ricevimento |
|---------------------|----------------------------|-----------------------|
| Raffaella Giammarco | Italiano e Latino | Martedì 10:10-11:00 |
| Emilia Caiazza | Inglese | Giovedì 12:00-13:00 |
| Agatino Tomaselli | Matematica | Martedì 10:10-11:00 |
| Alessandra Cassisi | Fisica | Venerdì 11:00-11:50 |
| Carmen Carimati | Scienze (Coordinatrice) | Giovedì 12:00-13:00 |
| Antonella Quattrini | Disegno e Storia dell'Arte | Mercoledì 11:00-11:50 |
| Isabella Piersanti | Storia e Filosofia | Martedì 11:00-11:50 |
| Cristina Iacona | Scienze Motorie | Giovedì 10:10-11:00 |
| Maria Berardi | IRC | Venerdì 11:00-11:50 |

Rappresentanti degli studenti:

Antonio De Felice

Nicolò Toniato

Rappresentanti dei genitori:

Claudia Cieri

Marco D'Agostini

Premessa

A partire dall'A.S. 2010-11, il percorso del liceo scientifico “nuovo ordinamento” è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (art. 8 comma 1 del Regolamento)

Il corso A del nostro Liceo è una sezione di ordinamento tradizionale che si propone di far acquisire un patrimonio culturale di base e una metodologia di studio e di lavoro che possano permettere agli studenti di seguire qualsiasi facoltà universitaria. Infatti le materie di indirizzo dialogano con le discipline dell’area umanistica nell’ottica di un approccio multiculturale alla conoscenza. Grande attenzione viene inoltre posta nell’adattare i contenuti delle varie discipline ai processi evolutivi della società e alle caratteristiche del territorio.

Premesso che le finalità e gli obiettivi educativi sono da realizzarsi nell’arco del quinquennio, il Consiglio di Classe della 3A, costituita da 26 studenti, esplicita in forma schematica - per comodità di lettura - le linee di programmazione collegiale in merito agli obiettivi relativi alla formazione della persona e all’acquisizione di abilità e conoscenze, ai metodi e agli strumenti di lavoro comuni, alle verifiche e alle valutazioni, alle attività formative/integrative curricolari. Per i contenuti disciplinari e i criteri di valutazione delle singole materie si rimanda ai piani di lavoro individuali dei docenti.

Si fa presente che il coordinatore svolge la funzione di referente degli interventi da mettere in atto all’interno della classe e che è prevista la possibilità, da parte del Consiglio, di nominare uno o più docenti tutor con compiti di consulenza e assistenza - nella promozione dello studio individuale - agli alunni che ne manifestino la necessità.

Si ricorda inoltre che tutte le informazioni relative all’organizzazione di questo liceo e alle attività che si svolgeranno nel corso dell’anno scolastico sono contenute nel PTOF disponibile in segreteria alunni o sul sito www.liceomorgagni.edu.it.

N.B. I docenti considerano l’alunno quale primo e responsabile intermediario dei rapporti scuola-famiglia. Gli studenti hanno quindi il dovere di tenere i genitori informati sul profitto e sulle comunicazioni della scuola.

***ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA RELATIVA ALLE
LINEE GENERALI DI PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE***
(pagina da non includere nella redazione definitiva del Documento)

*Per la compilazione della Tabella proposta alla pagina successiva, per le sezioni **Obiettivi trasversali ...**, **Metodi e strumenti di lavoro**, **Verifiche ed elementi di valutazione**, è possibile selezionare, eventualmente integrare, copiare ed incollare le indicazioni desunte dal POF e proposte di seguito:*

Obiettivi trasversali relativi

alla formazione della persona

all'acquisizione di abilità e di conoscenze:

- autocontrollo e rispetto per le persone e per l'ambiente in cui si opera
- disponibilità alla verifica e alla revisione di ogni conoscenza e apertura al dubbio e alla critica
- capacità di cooperare con gli altri
- capacità di ascolto e di attenzione
- abitudine e capacità a prendere appunti
- capacità di utilizzare i libri di testo
- abitudine a svolgere regolarmente il lavoro a casa
- rispetto delle scadenze
- potenziamento delle competenze lessicali
- potenziamento delle capacità linguistico-espressive e logico-espositive
- potenziamento delle capacità operative e motorie

Metodi e strumenti di lavoro

- partecipazione attiva dello studente al processo di insegnamento-apprendimento
- lezione frontale
- momenti di discussione e di confronto collettivo
- lavoro di gruppo e individuale
- controllo e correzione dei compiti svolti a casa
- uso dei libri di testo
- ricerche individuali e/o di gruppo
- laboratorio linguistico e fruizione di diversi strumenti di formazione (visione di video, film, ascolto di cassette, altro)

Le attività di recupero promosse dalla scuola saranno coerenti con le indicazioni ministeriali

Il C.d.C utilizzerà inoltre fino al 20% del monte ore curricolare per attività di Recupero (In itinere; Sportello tematico; Corso extracurricolare di fine periodo) e di Potenziamento

Verifiche ed elementi di valutazione/ Verifiche comuni

- verifiche immediate dell'argomento spiegato in classe
- interrogazioni dal posto e alla cattedra/lavagna
- interrogazioni programmate (per alcune discipline)
- verifiche comuni
- esecuzione di elaborati tradizionali
- questionari a risposta aperta/chiusa
- esercizi di completamento
- realizzazione di schemi, mappe concettuali, griglie, grafici, relazioni
- valutazione di interventi dal posto e sul lavoro assegnato a casa

Il consiglio si impegna a garantire una valutazione trasparente e tempestiva e a favorire la capacità di autovalutazione; ogni docente esplicita i criteri di valutazione disciplinare all'interno della programmazione individuale

Si considerano elementi comuni della valutazione (Vedi All. 1)

- la conoscenza degli argomenti
- la chiarezza e la correttezza dell'esposizione
- la terminologia appropriata
- la capacità di operare confronto

LINEE GENERALI di PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

| <u>Situazione iniziale/ Profilo della classe</u> | <u>Obiettivi trasversali relativi</u> • alla formazione della persona • all'acquisizione di abilità e di conoscenze. | <u>Metodi e strumenti di lavoro</u> | <u>Verifiche ed elementi di Valutazione/ Verifiche comuni</u> | <u>Attività formative/integrative curricolari/ Valorizzazione delle eccellenze</u> |
|---|---|--|---|--|
| <p>La classe è composta da 26 alunni, tutti promossi dalla classe seconda.</p> <p>La composizione è eterogenea, con elementi che si distinguono positivamente per partecipazione ed altri che risultano, invece, meno attivi.</p> <p>Il comportamento risulta in genere rispettoso delle regole della vita scolastica, con margini di miglioramento per qualche elemento.</p> <p>Gli alunni appaiono abbastanza coesi e solidali, in genere collaborativi al dialogo didattico.</p> <p>Un aspetto che molti studenti potrebbero migliorare è il metodo di studio, in qualche caso ancora poco efficace.</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Autocontrollo e rispetto per le persone e per l'ambiente in cui si opera. - Capacità di cooperare positivamente con gli altri. - Disponibilità alla verifica e alla revisione di ogni conoscenza e apertura al dubbio e alla critica. - Affinare le capacità linguistico-espressive e logico-espositive. - Migliorare la capacità di utilizzare i libri di testo e il materiale disponibile in formato digitale. - <i>Maturazione ed approfondimento del senso di rispetto e responsabilità verso se stessi e verso gli altri nonché verso la scuola come luogo di convivenza, lavoro e formazione umana e civile.</i> - <i>Formazione di una autentica cultura dei valori civili soprattutto per quanto attiene alle diversità religiose, razziali, sociali ed ideologiche.</i> - <i>Acquisizione o affinamento di competenze e capacità tali da consentire:</i> <ul style="list-style-type: none"> + progressiva padronanza dei termini fondamentali dei linguaggi specifici delle varie discipline; + individuazione delle strategie risolutive delle problematiche affrontate; + operazioni di analisi, di sintesi e di produzione autonoma; + potenziamento delle capacità operative e motorie | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva dello studente al processo di insegnamento-apprendimento • Lezione frontale • Discussione guidata • Momenti di discussione e di confronto collettivo • Flipped Classroom • Controllo e correzione dei lavori svolti a casa • Lavoro di gruppo e individuale. • Uso dei libri di testo • Le attività di recupero promosse dalla scuola saranno coerenti con le indicazioni ministeriali; sarà sempre assicurato il <i>recupero in itinere</i>: intervento di sostegno e riallineamento che si svolge durante le normali attività didattiche curriculari finalizzato allo sviluppo di competenze metodologiche e/o disciplinari che si fossero rivelate deficitarie. <p>Si prevede l'attivazione di Sportelli Didattici</p> | <p>Premesso che la valutazione ha sempre e principalmente una finalità formativa, la somministrazione delle prove di accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte mirerà a promuovere, sostenere e valorizzare il processo di apprendimento in un'ottica di valutazione diffusa.</p> <p>La tipologia delle prove sarà a largo spettro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esecuzione di elaborati tradizionali • colloqui • questionari a risposta aperta/chiusa • esercizi di completamento • realizzazione di schemi, mappe concettuali, griglie, grafici, relazioni • prove autentiche/ compiti di realtà <p>Il consiglio si impegna a garantire una valutazione trasparente e tempestiva e a favorire la capacità di autovalutazione; ogni docente esplicita i criteri di valutazione disciplinare all'interno della programmazione di dipartimento.</p> | <p>Partecipazione eventuale a seminari, conferenze, eventi culturali o di interesse scientifico, compatibilmente con le esigenze dell'attuale periodo di emergenza, la cui ricaduta didattica sarà valutata, di volta in volta, dal CdC.</p> <p>Possibilità di partecipare ai progetti attivati dalla scuola riguardanti l'espressione artistica, i temi della legalità e della cittadinanza, le certificazioni nella lingua inglese, l'approfondimento scientifico, le attività ginnico-sportive</p> <p>PCTO "Pineto, laboratorio di natura: tra geologia, botanica e consapevolezza ambientale"</p> <p>PCTO "orientare e orientarsi nelle Scienze del Farmaco"</p> |

GRIGLIA DI DESCRIZIONE del VALORE NUMERICO DEI VOTI (All. 1)

| Voto | Descrittori |
|-------------|--|
| 10 | Eccellente: conoscenze complete e approfondite, elaborate in modo personale e critico anche operando collegamenti interdisciplinari. Uso competente della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche. Esposizione brillante. |
| 9 | Ottimo: conoscenze complete e approfondite, sostenute da capacità argomentativa e di collegamento tra discipline. Fluidità ed organicità espositiva, uso appropriato della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche. |
| 8 | Buono: conoscenze ampie e buona capacità di analisi e sintesi. Metodo di studio organizzato e proficuo. Buona conoscenza della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche. |
| 7 | Discreto: conoscenze appropriate, sufficiente capacità di analisi e sintesi. Uso corretto della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche. |
| 6 | Sufficiente: conoscenza dei contenuti minimi disciplinari. Esposizione adeguata anche se poco fluente e conoscenza essenziale della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche. |
| 5 | Insufficiente: conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti. Difficoltà nel coordinamento logico. Uso improprio della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche. |
| 4 | Gravemente insufficiente: conoscenze gravemente lacunose. Errori e improprietà lessicali tali da rendere oscuro il senso del discorso. |
| 3 | Scarso: conoscenze pressoché inesistenti, esposizione assolutamente disorganica. |
| 1-2 | Nullo: Indisponibilità al colloquio |